

## **REGOLAMENTO NIDO**

Il Consiglio di Amministrazione della scuola dell'infanzia Don Antonio Locatelli predispone il presente regolamento con lo scopo di attuare quanto stabilito dallo **Statuto** e dal **Piano d'Offerta Formativa** della scuola.

### **INDICE**

- Art. 1) Finalità del servizio
- Art. 2) Capacità ricettiva e ammissioni
- Art. 3) Criteri di ammissione
- Art. 4) Organizzazione del servizio
- Art. 5) Inserimento
- Art. 6) Decadenza e ritiro
- Art. 7) Gestione amministrativa
- Art. 8) Assemblea delle famiglie
- Art. 9) Personale
- Art. 10) Aggiornamento del personale
- Art. 11) Assistenza sanitaria
- Art. 12) Assenze per malattie e somministrazione farmaci
- Art. 13) Criteri di quantificazione e di pagamento della retta
- Art. 14) Rinvio ad altre norme

### **Art. 1 Finalità del servizio**

Il nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che favorisce, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini da sei mesi a tre anni di vita, secondo le finalità indicate negli art. 1 e 6 della Legge 6.12.1971 n. 1044 e successive modificazioni ed integrazioni

In particolare il Servizio concorre a:

- dare una risposta ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;
- intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- favorire i rapporti interpersonali fra bambini, bambini e adulti e fra gli adulti stessi;
- promuovere, nella comunità stezzanese, una cultura per l'infanzia.

## **Art. 2 Capacità ricettiva e ammissioni.**

- La ricettività massima del servizio nido è di 40 posti.
- Al nido hanno diritto di accedere tutti i bambini di età compresa fra 6 mesi e 3 anni residenti nel Comune di Stezzano o, in caso di disponibilità di posti, anche residenti in altri comuni. Qualora vi siano le condizioni, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente può stipulare specifiche convenzioni con altri Comuni o Enti presenti sul territorio, riservando ad essi un determinato numero di posti.
- Nel caso in cui il compimento del terzo anno di età avvenga ad anno educativo iniziato è consentita la permanenza al nido fino al termine dell'anno educativo stesso.
- La permanenza al nido dopo i tre anni è altresì consentita solo in casi particolari segnalati da medici specialistici delle strutture pubbliche.
- Le domande di prenotazione, da compilare su apposito modulo, vanno presentate alla segreteria della scuola entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente e comunicati con avvisi pubblici.
- Le domande di prenotazione decadono automaticamente il 1 settembre di ogni anno. Per i bambini non inseriti nella struttura entro tale data è, pertanto, necessario ripresentare la domanda di iscrizione.
- Al momento della prenotazione è necessario versare un importo a titolo di garanzia della prenotazione stessa stabilito annualmente dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente; ad iscrizione ed inserimento avvenuti tale somma verrà decurtata dalla prima retta (al netto della quota d'iscrizione stabilita dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ), oppure, sarà resa al momento della decadenza automatica della prenotazione fissata al 1 settembre.
- Tale prenotazione non può essere considerata in nessun caso conferma di iscrizione fino alla consegna da parte della scuola dei documenti necessari all'iscrizione effettiva.
- Nel caso in cui la famiglia rinunciasse all'inserimento dopo essere stata informata della disponibilità ad accogliere il bambino, l'importo versato non verrà reso.

## **Art. 3 - Criteri di ammissione.**

Per l'ammissione al servizio nido vengono fissati i seguenti criteri di precedenza:

1°- i bambini che hanno frequentato il nido l'anno precedente;

2° - i bambini residenti nel Comune di Stezzano;

All'interno di quest'ultima categoria hanno la precedenza:

a) bambini disabili segnalati con progetti mirati dal competente Servizio ASL e dai Servizi sociali del Comune;

b) bambini che necessitano del servizio per l'intera giornata; l'eventuale passaggio a tempo part-time durante l'anno viene accettato solo in caso di giustificato motivo sottoposto alla valutazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ;

b.1 bambini che necessitano del servizio nido rispetto alla formula flessibile

- c) bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali se il genitore lavora;
- d) bambini figli di genitori entrambi lavoratori;

All'interno di quest'ultima categoria hanno la precedenza:

- d.1 - gemelli o presenza di altri fratelli al nido e alla scuola dell'infanzia;
- d.2 - bambini appartenenti a nuclei familiari con figli di età compresa tra zero e sei anni, con precedenza del nucleo con numero maggiore di figli;
- d.3 - bambini appartenenti a nuclei familiari in cui vi sia la presenza di persona parzialmente o totalmente non autosufficiente.

e) bambini appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio socio- economico segnalati dai Servizi sociali del Comune;

f) bambini figli di dipendenti dell'ente;

g) bambini con fratellini frequentanti la nostra scuola (nido o infanzia)

*In caso di parità di condizioni darà diritto di precedenza la data di presentazione della prenotazione ed il numero di protocollo della stessa.*

**3°** - i bambini residenti in altri Comuni o di Enti presenti sul territorio convenzionati, limitatamente ai posti oggetto della convenzione secondo l'ordine di precedenza indicato ai punti precedenti;

**4°** - i bambini residenti in altri Comuni o di Enti presenti sul territorio non convenzionati, sempre secondo l'ordine di precedenza indicato ai punti precedenti.

#### **Art. 4 - Organizzazione del Servizio.**

Il nido è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

#### **FORMULA NORMALE**

Il servizio viene offerto per:					
Tempo normale	entrata	7,30- 9,30	uscita	15,30-16,30	
Tempo pieno più prolungato	entrata	7,30-9.30	uscita	16,30-18,00	
Mezza giornata (mattino)	entrata	7,30-9,30	uscita	12,30-13,30	

- Coloro che usufruiscono del servizio per mezza giornata hanno facoltà di chiedere, limitatamente ad alcuni giorni della settimana, la possibilità di estendere la presenza all'intera giornata. Le richieste verranno accolte valutando la capacità ricettiva della struttura sulla base della normativa in essere.
- Per chi usufruisce del tempo normale è possibile chiedere limitatamente ad alcuni giorni della settimana la possibilità di estendere la presenza fino alle 18,00
- Il costo del servizio è demandato al consiglio di amministrazione

### FORMULA FLESSIBILE

Tutti i giorni (mattino)	entrata	7,30- 11,30	senza pasto
Tre giorni la settimana (mattino)	entrata	7,30- 11,30	senza pasto
Tutti i giorni (pomeriggio)	entrata	12,30- 18,00	merenda inclusa
Tre giorni la settimana (pomeriggio)	entrata	12,30- 18,00	merenda inclusa
Intera giornata solo tre giorni	entrata	7,30-16,30	pasto incluso
Tre giorni (mattino)	entrata	7,30-13,30	pasto incluso
Tre giorni tempo Pieno + Post	entrata	7,30-18,00	pasto incluso

La formula flessibile non dà luogo a nessuna riduzione per assenze giornaliere o inserimenti di inizio anno. I giorni scelti non sono modificabili né intercambiabili per feste o malattie.

- L'inserimento nella formula dei 3 gg. va effettuato nei giorni previsti, non tutti i giorni.
- L'accoglienza ha luogo dalle ore 7.30 alle ore 9.30.
- L'uscita dei bambini avviene dopo le ore 15.30, salvo accordi diversi presi con la famiglia e comunque nel rispetto degli orari dedicati al pasto e al sonno dei bambini.
- I bambini all'uscita vengono consegnati ai genitori o a persona maggiorenne di loro fiducia, previa autorizzazione scritta.
- Il servizio nido si articola in sezioni omogenee (per quanto riguarda l'età) tenuto conto dell'eventuale presenza di bambini disabili. I bambini vengono assegnati alle singole sezioni dal coordinatore, sentito anche il parere delle educatrici. La programmazione educativa viene distribuita, in forma scritta, a tutti i genitori.
- L'attività educativa del servizio è organizzata sulla base del piccolo gruppo e sostenuta dalla programmazione educativa e didattica elaborata dalla psicopedagogista e dal coordinatore in collaborazione con gli educatori.
- Il calendario di apertura del servizio è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, dopo aver consultato il Coordinatore, tenuto conto delle normative in essere.
- Il servizio viene sospeso:
  - per tutte le festività civili e religiose
  - il mese di Agosto
  - per le vacanze natalizie e pasquali secondo il calendario scolastico
  - il 12 luglio, giorno dell'apparizione della Madonna dei Campi di Stezzano

## **Art. 5 - Inserimento.**

L'inserimento di bambini nuovi-ammessi avverrà in collaborazione con le famiglie ed in tempi articolati sulla base della disponibilità del servizio.

L'inserimento al nido, di circa 15 gg. di calendario, avviene gradualmente e prevede la permanenza del bambino per tempi ridotti in presenza di una figura genitoriale. Il mancato rispetto dei termini stabiliti per l'inserimento del bambino comporta la decadenza dall'ammissione.

Il bambino viene considerato iscritto e la famiglia è tenuta al pagamento della retta dalla data di inizio dell'inserimento concordata con il coordinatore del nido.

## **Art. 6 - Decadenza e Ritiro.**

Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza degli bambini al nido.

Le assenze devono essere sempre giustificate dandone comunicazione telefonica alla Segreteria della scuola.

Stabilita la data di inizio ed in caso di mancata frequenza senza giustificato motivo, da produrre con lettera scritta entro 10 gg. dalla data concordata, l'utente viene considerato automaticamente escluso dal servizio e la famiglia è comunque tenuta al pagamento dei giorni di mancata presenza.

La frequenza altamente irregolare e senza giustificato motivo del nido comporta la dimissione d'ufficio del minore dal servizio.

Il ritiro del bambino dal servizio, anche ai fini del calcolo della retta, avverrà solo dopo la presentazione della comunicazione scritta da parte di un genitore, presentata almeno 10 gg. prima dell'effettivo ritiro. In ogni caso verrà applicata la normale e intera retta giornaliera per n. 10 gg. a decorrere dalla data di comunicazione di ritiro.

In caso di ritiro nei mesi di maggio, giugno e luglio è obbligatorio il pagamento della retta fino alla fine dell'anno scolastico (con abbattimento della stessa del 50%) salvo che il posto venga occupato da qualche altro bambino o per gravi e giustificati motivi che verranno vagliati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

Il ritiro dell'iscrizione fa decadere il diritto di precedenza rispetto all'ammissione al nido di cui all'art. 3 del presente regolamento.

## **Art. 7 Gestione amministrativa**

In relazione alle convenzioni stipulate dalla Scuola dell'Infanzia Don Antonio Locatelli con il comune di Stezzano in data 30.6.98 e in data 28.08.2009, con le quali vengono concessi in uso

gratuito i locali per l'istituzione del nido, la gestione amministrativa del servizio viene affidata alla Scuola dell'Infanzia Don Antonio Locatelli.

### **Art. 8 Assemblea delle Famiglie**

L'Assemblea delle Famiglie è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti o da chi ne fa le veci.

L'assemblea delle Famiglie è convocata dal suo Presidente, anche su richiesta di 1/3 dei genitori dei bambini iscritti al nido, dal Coordinatore del nido o dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, allo scopo di garantire la circolazione di informazioni e allo scopo di proporre indicazioni e suggerimenti per l'elaborazione di progetti di lavoro ed iniziative.

L'Assemblea delle Famiglie, nella sua prima riunione, che si terrà comunque non oltre il mese di novembre di ogni nuovo anno educativo, procederà alla elezione del Presidente e del Vice-presidente dell'Assemblea.

La prima Assemblea è convocata dal Presidente uscente o in sua assenza dal Coordinatore del servizio.

Il Presidente può invitare alle riunioni gli educatori del nido.

Il Coordinatore del nido promuove incontri con i genitori sulla programmazione educativa e su specifiche tematiche educative.

### **Art. 9 - Personale**

Il personale del nido è costituito da:

- psicopedagoga
- coordinatore
- educatori
- operatori ausiliari

La psicopedagoga è responsabile:

- dell'elaborazione, attuazione e verifica del progetto generale;
- del coordinamento del collettivo degli operatori e delle riunioni definendo le linee pedagogiche, la metodologia, gli strumenti di verifica ed il programma delle attività educative;
- del buon funzionamento organizzativo generale del servizio;
- è consulente per la realizzazione dei piani di edilizia e ristrutturazione del nido.

Il coordinatore si occupa di:

- curare i rapporti con i vari organi dell'Ente;
- curare i rapporti con le sezioni della scuola materna;
- curare i rapporti con le Ditte e Cooperative che svolgono attività presso il nido;
- collaborare con la psicopedagogista nell'elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo generale;
- collaborare con la psicopedagogista nella definizione delle linee pedagogiche, della metodologia e degli strumenti di verifica ed il programma delle attività educative;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale a progetti sul territorio inerenti l'infanzia;
- collaborare con gli educatori all'attuazione di progetti individuali mirati;
- curare, insieme agli educatori, la relazione con le famiglie affinché si crei un clima di collaborazione e dialogo, che garantiscano una continuità educativa tra la famiglia ed il nido;
- curare i rapporti con le Istituzioni presenti sul territorio, in particolare con il Comune, la Scuola per l'Infanzia e con l'Azienda Sanitaria Locale;
- sorvegliare l'osservanza delle tabelle dietetiche prestabilite dall'autorità sanitaria territorialmente competente;

Il coordinatore è nominato, tra il personale dipendente, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il personale educativo può essere dipendente dell'Ente e/o di Cooperative sociali che devono garantire educatori in possesso dei titoli di studio previsti dalla Legge.

Gli educatori sono direttamente e pienamente responsabili dei bambini frequentanti il nido durante la loro permanenza nella struttura; ad essi competono altresì le operazioni di igiene e pulizia del bambino e la somministrazione del pasto.

Rispondono inoltre agli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico, di socializzazione dei bambini, nonché di integrazione dell'azione educativa della famiglia.

Per quanto concerne il rapporto personale/bambini si fa riferimento a quanto previsto dalle normative legislative e contrattuali.

Il personale ausiliario può essere dipendente dell'Ente e/o da ditte specializzate.

Esso provvede alla pulizia degli ambienti, alla lavanderia e alla preparazione del pasto dei bambini nel rispetto delle tabelle prescritte dal pediatra o da appositi organi dell'ASL.

#### **Art. 10 - Aggiornamento del personale.**

L'aggiornamento costituisce un diritto-dovere fondamentale del personale del nido; pertanto il Consiglio d'Amministrazione dell'ente, oltre a favorire la sua partecipazione a corsi provinciali e/o nazionali, può organizzare corsi che rispondano in modo specifico ai bisogni formativi degli operatori.

#### **Art. 11 – Assistenza Sanitaria.**

Il servizio sanitario è affidato ad un medico qualificato e incaricato dalla Scuola, il quale garantisce la sua reperibilità durante l'orario di funzionamento del nido.

Il medico inoltre:

- comunica le controindicazioni per l'ammissione o la riammissione;
- collabora con altri specialisti e tutto il personale del nido;
- può chiedere la convocazione del Comitato tecnico o dell'Assemblea delle famiglie per trattare questioni di carattere igienico-sanitarie.

Qualora frequentassero bambini disabili, l'ASL oltre ad essere responsabile della riabilitazione, collabora con il nido nella definizione di progetti mirati ed individualizzati.

## **Art. 12 Assenze per malattie e somministrazione farmaci**

La frequenza regolare e continua è obbligatoria. E' opportuno segnalare le assenze dei bambini, possibilmente entro le ore 9,00. Se si programmano assenze prolungate del bambino per cause diverse dalla malattia è opportuno comunicarlo anticipatamente alla direzione della scuola mediante apposito modulo. In caso di assenza continuativa del bambino di durata pari o superiore ai 5 giorni (compresi i festivi) l'ammissione al nido è subordinata alla presentazione di autocertificazione di avvenuta guarigione da parte del genitore, mediante apposito modulo.

Esistono delle patologie, indicate dal regolamento Asl, che prevedono l'allontanamento dei bambini dal nido, e cioè:

- Congiuntivite
- Diarrea (tre scariche relativamente ravvicinate)
- Macchie cutanee diffuse (esantema)
- Stomatite
- Vomito (tre episodi relativamente ravvicinati)
- Temperatura superiore a 38° esterna

e in tutti quei casi in cui si riscontrino sintomi patologici che si presuppongano dannosi per il bambino e la comunità educativa. In questi casi i genitori saranno contattati telefonicamente e dovranno venire a riprendere tempestivamente il bambino. Nel caso di rientro a scuola a seguito di allontanamento per patologie elencate sopra, il genitore dovrà contattare il proprio medico curante; sia nel caso in cui venga posta diagnosi di malattia infettiva soggetta a interventi di isolamento, sia nel caso non si tratti di patologia infettiva, il genitore autocertificherà alle educatrici di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico.

Le educatrici del nido non sono autorizzate a somministrare ai bambini nessun tipo di farmaco, tranne il caso di:

1. Patologia nota controllata farmacologicamente;
2. Emergenza.



Tale somministrazione deve essere richiesta dai genitori compilando l'apposito modulo e consegnando la relativa certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (farmaci che il genitore stesso procurerà all'educatrice). A seguito di tale richiesta, il nido si attiverà per ottenere la dovuta autorizzazione da parte dell'Asl competente. In ogni caso, se si verificano emergenze o incidenti, le insegnanti eviteranno di intervenire direttamente sul bambino, ma provvederanno a richiedere l'intervento del 112, avvisando contestualmente i genitori dell'avvenuto.

### **Art. 13 Criteri di quantificazione e di pagamento della retta**

Le tariffe annue saranno determinate dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente in maniera differenziata rispetto a bambini residenti, residenti in Comuni o Enti presenti sul territorio convenzionati, residenti in Comuni o Enti presenti sul territorio non convenzionati.

Il pagamento della retta deve essere effettuato mensilmente con metodiche determinate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente; il ritardo nei pagamenti eccedente i 20 giorni comporterà l'esclusione dal servizio.

Le rinunce al servizio devono essere inoltrate 10 giorni prima la scadenza del mese per essere esecutive a partire dal mese successivo.

In caso di assenze per malattia le riduzioni saranno così regolamentate:

- assenza fino a 5 gg nel mese di calcolo della retta: nessuna riduzione
- assenza da 6 a 10 gg di servizio consecutivi (escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 10%
- assenza da 11 a 15 gg di servizio consecutivi(escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 20%
- assenza da 16 a 20 gg di servizio consecutivi (escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 30%
- assenza oltre i 20 gg di servizio consecutivi (escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 50%

In caso di assenze per altri motivi:

- assenza fino a 5 gg nel mese di calcolo della retta (escluso sabato e domenica): nessuna riduzione
- assenza da 6 a 15 gg di servizio consecutivi (escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 10%
- assenza oltre i 15 gg di servizio consecutivi (escluso sabato e domenica) nel mese di calcolo della retta: riduzione del 30%

I periodi di festività e di assenza per vacanza e/o chiusura non determinano alcuna riduzione.

Unicamente per il primo mese di accesso al nido:

- inserimento il primo lunedì del mese: nessuna riduzione
- inserimento il secondo lunedì del mese: riduzione del 10%
- inserimento il terzo lunedì del mese: riduzione del 20%
- inserimento il quarto lunedì del mese: riduzione del 30%

Nel caso in cui frequentino la struttura del nido più fratelli e/o sorelle contemporaneamente, per il secondo figlio è prevista la riduzione del 50%.

Eventuali richieste di riduzione e/o esenzioni dal pagamento delle rette stabilite dall'Ente dovranno essere indirizzate al competente Servizio sociale del comune di Stezzano, il quale, esaminata la domanda, deciderà in merito allo stato di bisogno del nucleo familiare, mediante applicazione del Regolamento per la concessione di contributi e beneficenze economiche.

#### **Art. 14 - Rinvio ad altre norme.**

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia di nido.

#### **Disposizioni sanitarie**

Le assenze per motivi di salute devono essere sempre giustificate dandone comunicazione telefonica alla Segreteria della scuola.

Salvo i casi regolamentati dal Servizio Sanitario Nazionale, i bambini assenti per malattia da cinque giorni (sabato e domenica compresi) saranno riammessi alla frequenza solo dopo l'esibizione del documento di autocertificazione dell'avvenuta guarigione sottoscritto dai genitori.